



# **Rapporto ANVUR**

## **Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio**

### **Università degli Studi della Tuscia**

Approvato dal Consiglio direttivo il 13 giugno 2016

## Breve descrizione dell'Ateneo

### Fondazione

L'Università Statale degli Studi della Tuscia fu istituita con legge n. 122 del 3 aprile 1979.

Il Rettorato e gli Uffici Amministrativi dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo sono ubicati nel complesso di S. Maria in Gradi. Il complesso di S. Maria ha importanti monumenti al suo interno, come il chiostro rinascimentale e il chiostro medioevale realizzato verso la fine del 1400. Negli anni il complesso di S. Maria in Gradi fu adibito a carcere fino al 1993 quando fu abbandonato ed i detenuti trasferiti in una nuova costruzione. Nel 1996 il complesso venne ceduto gratuitamente dal Ministero all'Università della Tuscia che cominciò un robusto quanto prezioso restauro di tutte le parti anche di quelle sotterranee.

Le Facoltà di Agraria, Lingue e Letterature Straniere Moderne, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali e Conservazione dei Beni Culturali hanno avuto la propria sede in località Riello, mentre le sedi delle Facoltà di Economia e di Scienze Politiche sono state, rispettivamente, l'ex Convento Santa Maria del Paradiso e il complesso San Carlo.

### Numero di corsi e aree di attività

#### Corsi di laurea a.a. 2014/2015

- Corsi di laurea triennali: 16
- Corsi di laurea magistrali: 14
- Corsi di laurea magistrali a ciclo unico: 2

### Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)			Immatricolati	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico	I livello	Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	2.386	470		1.585	8.965	6.033	67,3	66,4
2011/2012	1.950	416		1.432	8.174	5.323	65,1	66,3
2012/2013	2.061	429		1.487	7.498	4.978	66,4	66,7
2013/2014	1.994	430	179	1.594	7.685	5.445	70,9	67,7
2014/2015	2.096	378	134	1.671	7.779	5.631	72,4	68,7

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA)

### Dipartimenti

L'Ateneo attualmente opera con 7 Dipartimenti:

- Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali
- Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche
- Dipartimento di Economia e Impresa
- Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali
- Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali
- Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici
- Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo



### **Calendario della visita in loco**

Dal 30 novembre 2015 al 4 dicembre 2015 si è svolta presso l'Università degli Studi della Tuscia la visita istituzionale della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), con la seguente composizione:

#### **Composizione CEV:**

##### Esperti di sistema:

- Isabelle Perroteau (Presidente CEV)
- Claudia Cardone (Coordinatrice CEV)
- Mauro Meda
- Gianfranco Rebora
- Laura Sandrone

##### Esperti disciplinari

- Laura Baratin
- Giam Pietro Cipriani
- Luisa Chierichetti
- Carolina Diglio
- Roberta Facchinetti
- Renzo Motta
- Gennaro Raimo

##### Studenti

- Amino Adelmo Lavorini
- Samin Sedghi Zadeh

La visita ha interessato il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di ateneo e dei seguenti corsi:

- L-2 Biotecnologie (autocandidato dall'Ateneo)
- L-10 Scienze umanistiche (autocandidato dall'Ateneo)
- L-25 Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (scelto dall'ANVUR)
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali (scelto dall'ANVUR)
- LM-14 Filologia moderna (scelto dall'ANVUR)
- LM-37 Lingue e culture per la comunicazione internazionale (autocandidato dall'Ateneo)
- LM-73 Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo (autocandidato dall'Ateneo)
- LM-77 Marketing e qualità (autocandidato dall'Ateneo)
- LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali (scelto dall'ANVUR)

La visita ha interessato il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca dei seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento per l'Innovazione dei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (autocandidato dall'Ateneo)
- Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo (scelto dall'ANVUR)

La visita si è svolta secondo il seguente calendario:

<b>Lunedì 30/11/2015</b>	<b>Martedì 01/12/2015</b>	<b>Mercoledì 02/12/2015</b>	<b>Giovedì 03/12/2015</b>	<b>Venerdì 04/12/2015</b>
Presentazione della (CEV) alle autorità accademiche	L-10 Scienze umanistiche	LM-37 Lingue e culture per la comunicazione internazionale	LM-14 Filologia moderna	Incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi
Incontri per l'analisi degli aspetti di sistema	L-25 Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura	LM-73 Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo	LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)	
	L-2 Biotecnologie	LM-77 Marketing e qualità	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	

## ***Principali risultati***

### ***La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo***

Dall'analisi dei documenti resi pubblici e dagli incontri in loco si evidenzia la presenza diffusa di logiche di pianificazione e di programmazione condivise, che tengono conto della posizione dell'istituzione nei contesti accademico, sociale e territoriale. L'offerta didattica risultata coerente con tali linee strategiche. Inoltre nei corsi di studio oggetto della valutazione il numero di ore di attività didattica frontale erogate per CFU sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Da segnalare come buona prassi la linea politica, chiaramente individuata e comunicata, che ha realizzato obiettivi di razionalizzazione e di riorganizzazione, attraverso lo sviluppo di un efficiente e sostenibile sistema integrato di programmazione della ricerca, della didattica e delle performance amministrative, garantito da adeguate risorse di bilancio e da una puntuale attenzione all'ottimizzazione dell'uso delle risorse. Si segnalano inoltre le azioni premiali adottate per i risultati conseguiti e le politiche di incentivazione a sostegno di settori in maggiore difficoltà, centrali nella progettazione del sistema qualità interno dell'Ateneo, che sono individuate e attuate nei confronti dell'amministrazione, della ricerca e della didattica a livello strutturale e individuale. L'Ateneo ha adottato politiche di incentivazione per promuovere la cultura diffusa della Qualità, rendendo di pubblico dominio le proprie politiche per la Qualità della formazione e dando evidenza che sono presenti azioni concretamente applicate.

L'Ateneo indica chiaramente quali sono i soggetti responsabili della progettazione e della gestione dei CdS con i rispettivi compiti, nonché i soggetti responsabili delle risorse e dei servizi a essi necessari. Esistono evidenze che i soggetti coinvolti siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo. Si segnala un diffuso atteggiamento positivo del personale accademico, TA e degli studenti, nei confronti dei processi e dei cambiamenti derivanti dal sistema di assicurazione della qualità. Risulta anche un'evidente motivazione al miglioramento del personale TA, che si manifesta attraverso un buon livello di comunicazione e collaborazione tra sede centrale e dipartimenti, un atteggiamento collaborativo e propositivo.

E' emerso che gli Organi di Governo incaricati prendono in considerazione i Rapporti di Riesame ciclico prodotti dai CdS e i documenti prodotti dal Presidio Qualità, dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti e dal Nucleo di Valutazione al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie.

L'Ateneo si sta attivando per responsabilizzare le strutture rispetto alle decisioni concernenti la qualità dei CdS; si segnala l'opportunità di implementare il sistema di organizzazione attraverso processi che definiscano criteri per compiti, obiettivi, autorità e responsabilità a cui i CdS si possano uniformare.

Il Presidio Qualità opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della didattica e interagisce con i responsabili dell'organizzazione delle attività correnti dell'Ateneo (didattica, ricerca, servizi informativi, ecc.) ai fini della AQ; non è ancora evidente l'efficacia di tali attività rispetto a tutte le strutture coinvolte nell'AQ. Pertanto si segnala l'opportunità di implementare il sistema interno di AQ a livello di dipartimento e CdS, rispetto a didattica e ricerca; in particolare, i documenti di progettazione dovrebbero avvalersi in modo più sostanziale degli strumenti che il sistema AVA mette a disposizione, contribuendo a valorizzare e migliorare le attività svolte. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, la cui composizione deve essere implementata rispetto alla presenza dei docenti e dei rappresentanti degli studenti in tutti i Dipartimenti, hanno lavorato in modo eterogeneo rispetto alla realizzazione di un'analisi attenta all'attività didattica dei CdS e all'individuazione di criticità. L'Ateneo deve acquisire una maggiore consapevolezza riguardo all'importanza del ruolo degli studenti all'interno del sistema di AQ, attraverso la loro partecipazione attiva a tutte le tappe del processo in cui è previsto il loro contributo.

Inoltre si raccomanda che il Nucleo di Valutazione acquisisca una parte più attiva, decisiva e propositiva, confacente al proprio ruolo, in modo da sostenere l'Ateneo nel processo di miglioramento insito nel sistema di Assicurazione della Qualità.

### ***Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica***

Complessivamente si ritiene che l'Ateneo abbia iniziato un processo adeguato di applicazione della procedura AVA, sia nelle strutture centrali e sia nelle strutture periferiche. Questo processo ha portato già a dei risultati positivi e confortanti ma, anche dove questi risultati non sono ancora evidenti, vi è una buona consapevolezza del personale sulle azioni di intraprendere e sulle tempistiche necessarie per raggiungere in breve tempo una situazione più uniformemente positiva. L'Ateneo sta attivando processi e procedure tesi ad assicurare che i Responsabili del CdS esercitino azioni di monitoraggio del buon andamento del CdS, curando l'esecuzione di quanto previsto in sede di Riesame; manca in ciò l'evidenza che tali processi risultino efficaci rispetto al buon andamento del CdS, alla verifica dei risultati e del miglioramento e, quindi, alla possibilità oggettiva di intervenire in tempo reale quando si presentino problemi. Si raccomanda di implementare in maniera sistematica a livello di dipartimento e CDS, le modalità di AQ (programmazione, schede insegnamenti, riesame), soprattutto attraverso una capillare formazione rivolta al personale docente e agli studenti, per far sì che tali modalità possano rappresentare un valido punto di riferimento per i CdS e per l'Ateneo e non un semplice adempimento burocratico.

Il Presidio Qualità controlla in modo adeguato i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la Qualità, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo. Le attività di monitoraggio svolte dai CdS e dal Presidio Qualità mettono in chiara evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato. Si segnala l'opportunità di attivare processi in grado di verificare l'efficacia del monitoraggio rispetto al miglioramento. L'Ateneo ha organizzato un'adeguata attività di formazione per docenti e personale TA coinvolti nei processi didattici e nella relativa AQ; manca la formazione indirizzata agli studenti coinvolti negli organi collegiali. Si evidenzia l'opportunità di identificare un sistema di processi in cui si confrontino puntualmente obiettivi e risultati misurabili, per il perseguimento del miglioramento continuo dell'efficacia interna ed esterna della performance dall'ateneo e dei CdS.

L'Ateneo si accerta che ogni CdS disponga di ricognizioni della domanda di formazione esterna e che ne tenga conto in sede di progettazione del piano degli studi con riferimenti a opportunità professionali ben definite; ciò deve essere implementato in termini di efficacia. Si segnala l'opportunità di verificare che i CdS dispongano di ricognizioni della domanda di formazione esterna che risultino efficaci rispetto alla progettazione del piano degli studi e all'indicazione di opportunità professionali ben definite.

Inoltre si raccomanda di unificare le informazioni relative a tutta l'offerta formativa dell'Ateneo rendendo pubbliche e facilmente accessibili le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS di tutti CDS. L'Ateneo si accerta e interviene attraverso politiche di incentivazioni e premiali affinché che i CdS verifichino efficacemente che gli studenti posseggano le conoscenze iniziali o soddisfino i requisiti necessari per affrontare positivamente il percorso di formazione anche se ciò non produce ancora risultati relativi al miglioramento. L'Ateneo deve accertarsi che i CdS evidenzino indicazioni chiare e complete in merito ai risultati di apprendimento attesi e ai metodi didattici volti al raggiungimento dei risultati di apprendimento. Le modalità di verifica dell'apprendimento devono essere descritte in maniera completa e risultare adeguate ai risultati di apprendimento attesi.

L'Ateneo definisce adeguatamente le politiche di reclutamento degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza e si è munito di regolamenti e convenzioni atti a gestirle. La documentazione prodotta ed i colloqui realizzati durante la visita evidenziano che l'Ateneo progetta e gestisce efficacemente percorsi formativi adatti alle esigenze degli studenti con difficoltà di frequenza: è munito di regolamenti atti a gestirli e di un sistema informatico dedicato. Le modalità di sostegno agli studenti sono adeguatamente regolamentate e sono previsti servizi di supporto per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

L'Ateneo garantisce che i CdS possano contare su una sostenibilità pari almeno alla durata di un ciclo dei CdS, tramite normativa e procedure di gestione e controllo dell'efficacia dei risultati. Inoltre l'Ateneo organizza adeguati corsi di formazione e di aggiornamento destinati ai docenti su aspetti pedagogici e d'insegnamento universitario, nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e docimologia. La documentazione analizzata e gli incontri avvenuti evidenziano chiaramente che l'Ateneo ha avviato processi di gestione e organizzazione a garanzia che i CdS possano contare su risorse logistiche, risorse di personale e servizi di supporto all'apprendimento.

L'Ateneo assicura che le attività di Riesame a livello di CdS siano svolte con tempi e modi adeguati rispetto alla stesura del Rapporto; rispetto al processo di Riesame si evidenzia la necessità di attivare tempi e modalità sistematici che ne consentano un adeguato approfondimento

Gli studenti partecipano alle valutazioni concernenti la qualità della formazione e si evidenzia che il loro contributo è sollecitato e tenuto in considerazione ai diversi livelli. Si osservano margini per potenziare il coinvolgimento degli

studenti nei processi decisionali. Gli studenti, dovrebbero acquisire una maggiore consapevolezza riguardo all'importanza del loro ruolo, partecipando attivamente a tutte le tappe del processo in cui è previsto il loro contributo.

### ***Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca***

Il sistema AQ della ricerca è di più recente attuazione rispetto a quello della didattica e quindi ancora in fase di sviluppo; tuttavia dai documenti esaminati e dagli incontri in loco sono state riscontrate evidenze in merito al monitoraggio periodico delle modalità con cui le strategie dell'ateneo sulla ricerca sono tenute in conto e realizzate dai Dipartimenti e del flusso di informazioni tra gli organi di Ateneo, l'amministrazione centrale e le strutture di ricerca. Dai documenti analizzati si evince con chiarezza la responsabilizzazione dei Dipartimenti per la realizzazione degli obiettivi della ricerca e quella della Commissione Ricerca di Ateneo per il coordinamento delle proposte agli organi di governo, il monitoraggio e la diffusione delle informazioni (mappatura della ricerca) e la promozione della visibilità esterna dei risultati.

Da segnalare come buona prassi la modalità con la quale l'Ateneo definisce e comunica in modo partecipato i suoi obiettivi, la chiarezza dei documenti, la diffusione pubblica facilmente accessibile di documenti, verbali e relazioni e la messa in atto di una programmazione integrata coerente con le linee strategiche, anche in termini di gestione delle risorse e di priorità.

L'Ateneo indica adeguatamente la ripartizione tra i Dipartimenti e le altre strutture di ricerca le responsabilità nella gestione della ricerca e nell'acquisizione delle risorse e dei servizi a essa necessari.

Inoltre l'Ateneo stabilisce in modo chiaro i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della ricerca e ci sono evidenze che i soggetti coinvolti siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo. Da segnalare come buona prassi il fatto che l'Ateneo indica in modo partecipato e molto trasparente i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca ai dipartimenti e alle altre strutture di ricerca. Sono previsti e applicati criteri premiali basati sulla valutazione dei risultati della ricerca definiti dalla VQR e dalla SUA-RD e criteri di sostegno ai ricercatori purché attivi.

Gli Organi di Governo e i Dipartimenti, attivano procedure e processi di controllo, verifica e miglioramento laddove si evidenzino risultati diversi da quelli auspicati. Il Presidio Qualità sta attivando, attraverso precise procedure, azioni di controllo e verifica dei processi, della documentazione, dell'applicazione delle politiche della Qualità e dei risultati delle attività di ricerca, incluse le attività di Riesame, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo. Si ritiene che il Presidio Qualità opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della ricerca. I lavori del NdV sono stati orientati maggiormente alla didattica dei corsi di studio, alla valutazione dei professori a contratto e alla valutazione della performance. Si raccomanda che il Nucleo di Valutazione operi in modo adeguato per le esigenze di AQ della ricerca. In particolare, si raccomanda che il Nucleo definisca, attui e documenti uno specifico programma di attività per le esigenze relative alla AQ della ricerca da cui discendano pareri e indicazioni nei confronti del Presidio Qualità e degli Organi di Governo dell'Ateneo.

L'Ateneo ha definito un'adeguata strategia sulle attività di terza missione e mette in atto una programmazione di tali attività in coerenza con tale strategia. Si rileva, infatti, che l'obiettivo strategico riferito alla ricerca, compreso nel piano della performance 2015-2017 e ripreso negli altri documenti programmatici, ed espresso come "miglioramento della performance VQR", viene esplicitamente collegato anche alla terza missione, in conformità con i contenuti della prossima VQR.



## Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede<sup>1</sup>

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	B. Approvato
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	B. Approvato
AQ1.B.1	Domanda di formazione	B. Approvato
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	B. Approvato
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.C.1	Reclutamento	B. Approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B. Approvato
AQ1.C.3	Servizi	B. Approvato
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B. Approvato
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B. Approvato
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B. Approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	B. Approvato
AQ1.E.2	Attività di riesame	B. Approvato
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	B. Approvato
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B. Approvato
AQ2.2	Attività di monitoraggio	B. Approvato
AQ3.1	Miglioramento continuo	B. Approvato
AQ3.2	Formazione per AQ	B. Approvato
AQ4.1	Sistema decisionale	B. Approvato
AQ4.2	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	B. Approvato
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ6.A.2	Terza missione	B. Approvato
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato

<sup>1</sup> Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A) segnalato come prassi eccellente; B) approvato; C) accettato con una raccomandazione, D) non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di AccredITamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accREDITamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accREDITamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
<b>AQ6.A.4</b>	Distribuzione delle risorse	A. Segnalato come prassi eccellente
<b>AQ6.A.5</b>	Ruoli e responsabilità per la AQ	B. Approvato
<b>AQ6.B.1</b>	Attività di monitoraggio	B. Approvato
<b>AQ6.B.2</b>	Attività di monitoraggio	B. Approvato
<b>AQ6.B.3</b>	Presidio Qualità	B. Approvato
<b>AQ6.B.4</b>	Conseguenze del monitoraggio	B. Approvato
<b>AQ6.C.1</b>	Miglioramento continuo	B. Approvato
<b>AQ6.C.2</b>	Presidio Qualità	B. Approvato
<b>AQ6.C.3</b>	Nucleo di Valutazione	C. Accettato con una raccomandazione
<b>AQ7.1</b>	Sostenibilità della didattica	B. Approvato
<b>AQ7.2</b>	Rapporto tra DID e qualità della didattica	B. Approvato
<b>AQ7.3</b>	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	B. Approvato

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della sede proposto dall'Agenzia è di **accreditamento soddisfacente**.



## Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio<sup>2</sup>

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione e, per ciascun corso: 1. una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV; 2. la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore; 3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

### Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da cinque indicatori. Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, sono state prese in considerazione le seguenti fonti ed evidenze documentali obbligatorie, oltre alle evidenze emerse in sede di colloqui e messe a disposizione dai Corsi di Studio in fase di desk review, durante e successivamente alla visita in loco.

- **AQ 5.A. La domanda di formazione:** *Scheda SUA 2013 e 2014 (quadro A1); Rapporto di riesame annuale e ciclico; Colloqui con le parti interessate effettuati nel corso della site visit*

- **AQ 5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** *Regolamento del CdS; Rapporti di riesame; SUA/CdS (Quadri A5, B.1.a); SUA/CdS (Quadro A.4.B per valutazione dell'apprendimento), schede singoli insegnamenti; Analisi dati abbandoni e questionari opinione studenti*

- **AQ 5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** *Rapporti di riesame annuale; Relazioni Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti/Studenti; Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo*

- **AQ 5.D. L'esperienza dello studente:** *Scheda SUA/CdS Quadro D; Relazione Commissione Didattica Paritetica Docenti/studenti; Colloqui con docenti del CdS e CDP durante site visit; Questionari opinione studenti e analisi di dati; Sito web corso di studi; Interviste e colloqui con gli studenti durante la site visit; Relazione Commissione Didattica Paritetica Docenti/Studenti, relazione del Nucleo di Valutazione*

- **AQ 5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** *Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione; Rapporto di riesame annuale; SUA/CDS Quadro B5;*

*Per tutti gli AQ sono state considerate le evidenze emerse in sede di colloqui durante la site visit con docenti del CdS, Gruppo di riesame, stakeholder, studenti.*

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-2 Biotecnologie	Condizionato
L-10 Scienze umanistiche	Condizionato
L-25 Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura	Condizionato
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	Condizionato
LM-14 Filologia moderna	Condizionato
LM-37 Lingue e culture per la comunicazione internazionale	Soddisfacente
LM-73 Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo	Condizionato
LM-77 Marketing e qualità	Soddisfacente
LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali	Condizionato

<sup>2</sup> Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala:

- A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente. Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di AccredITamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accREDITamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accREDITamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

## L-2 Biotecnologie

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate è adeguatamente rappresentativa a livello regionale direttamente e, indirettamente, a livello nazionale e internazionale. Tuttavia si raccomanda di interagire con maggiore frequenza con le PS, anche richiedendo un loro contributo alla progettazione o revisione del percorso formativo nell'ottica di renderlo ancora più adeguato per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'analisi in loco ha messo in evidenza che le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo soddisfacente e utile al fine di definire i risultati di apprendimento attesi.

Le carenze da recuperare sono verificate per la sola matematica e le modalità di accertamento dell'avvenuto recupero non appaiono congrue. Si raccomanda di realizzare un test di ingresso di "Cultura scientifica" adeguato a verificare le conoscenze in ingresso degli studenti di Biotecnologie. I risultati dell'apprendimento sono coerenti con il profilo professionale che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione e nel complesso vi è congruità tra i contenuti/i metodi/gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento. Si raccomanda di uniformare le schede degli insegnamenti, fornendo in maniera sistematica informazioni dettagliate per ogni campo richiesto.

Dalle evidenze emerse durante la visita in loco è risultato che nel Rapporto di Riesame sono effettivamente individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni, sono effettivamente analizzate le cause dei problemi individuati, sono effettivamente individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati. L'analisi in loco ha rivelato che le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono effettivamente concretamente realizzate.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti non si evince nessuna forma di pubblicizzazione dei risultati; anche le modalità di condivisione delle analisi condotte risultano piuttosto carenti. Pertanto si raccomanda di migliorare l'aspetto legato alla pubblicizzazione dei risultati dei questionari e di ottimizzare la consultazione degli stessi. Inoltre si raccomanda che risulti davvero paritetica la composizione della commissione rispetto alla presenza della componente studentesca e che ci sia un maggiore coinvolgimento dei CdS nel raccogliere le segnalazioni /osservazioni provenienti dagli studenti.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS al momento non coinvolge ancora efficacemente gli interlocutori esterni. Per un più efficace feedback in materia di riscontro della adeguatezza della preparazione dei laureati, si raccomanda un monitoraggio sistematico dell'efficacia del percorso formativo mediante consultazione con le parti sociali. Infine è risultato che il CdS, attraverso le diverse iniziative e sportelli di Ateneo, predispone servizi adeguati per favorire l'occupabilità dei propri laureati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

## L-10 Scienze umanistiche

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, non è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale. Si raccomanda di avviare quanto prima effettive e documentate consultazioni con le parti interessate, ampliandole oltre l'ambito locale e creando dei collegamenti stabili a livello nazionale. Inoltre si raccomanda di svolgere in modo sistematico e documentato le consultazioni specificamente dedicate alla messa a punto e all'aggiornamento delle funzioni e competenze che il CdS intende formare. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate è individuato in modo corretto, ma non è approntata una verifica formale per tutti i candidati. Si raccomanda di istituire una prova specifica di verifica finale e formale dell'avvenuto recupero del debito formativo in entrata, secondo quanto disposto nell'art. 6 del D.M. 270 del 2004. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS. Non tutte le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Si raccomanda che i programmi d'esame siano stilati con una maggiore chiarezza e precisione, fornendo in maniera sistematica informazioni dettagliate per ogni campo richiesto, nonché specificando nel dettaglio modalità e contenuti della valutazione. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni. Nei Rapporti di riesame vengono individuate in modo convincente le cause dei problemi individuati. La visita in loco conferma l'attenzione da parte del Gruppo di riesame al riguardo. Le soluzioni ai problemi riscontrati appaiono adeguate alla portata del CdS e compatibili con le risorse e le responsabilità stabilite. Infine risulta che le soluzioni per i diversi problemi risultano essere state realizzate e aver portato almeno in parte a risultati apprezzabili. I Rapporti di riesame valutano opportunamente l'efficacia delle azioni correttive avviate e delineano le necessarie rimodulazioni da apportare. Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate, così come le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati. La Commissione paritetica docenti-studenti e il CdS operano in modo adeguato nel raccogliere le segnalazioni /osservazioni provenienti dagli studenti. Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità. Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione. Approvato con segnalazione. Si suggerisce che la costituzione di tavoli permanenti di consultazioni formali possa essere un efficace strumento per rafforzare l'efficacia del percorso di formazione del CdS. Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

## L-25 Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura

Dalla documentazione analizzata in fase di *desk analysis* è emersa un'ampia gamma di enti consultati che è adeguatamente rappresentativa a livello regionale e nazionale. Le più importanti consultazioni risalgono però a un periodo antecedente all'istituzione del corso. Dall'incontro avuto con le parti interessate, è emersa la necessità di una consultazione più assidua e sistematica, finalizzata a mantenere un dialogo aperto con il corso per favorire un'adeguata preparazione professionale. Si raccomanda che la consultazione avvenga con modi e tempi adeguati per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali. Inoltre Si raccomanda di motivare in modo esplicito le motivazioni culturali/formative che stanno alla base della differenziazione tra i due curricula Per quanto riguarda il sistema di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate si raccomanda di indicare chiaramente le conoscenze iniziali richieste per affrontare con successo il percorso di studio e di realizzare un test d'ingresso adeguato a verificare tale conoscenze in ingresso. Nel complesso i risultati dell'apprendimento sono coerenti con i profili professionali, i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento.

Complessivamente le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nella maggior parte delle schede degli insegnamenti ma è necessario adottare delle modalità più adeguate e coerenti; pertanto si evidenzia la necessità di rendere disponibili sui siti di rilevanza esterna tutte le informazioni richieste in modo sistematico e uniforme. I rapporti di riesame individuano correttamente i maggiori problemi del CdS e il gruppo del riesame e i docenti svolgono un ruolo di massa critica nel discutere i problemi e nel cercare di trovare soluzioni. Nel Rapporto di Riesame le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo adeguato. Tuttavia è necessario individuare soluzioni plausibili e coerenti per alcuni problemi correttamente evidenziati. Si raccomanda che per alcuni maggiori problemi evidenziati siano proposte soluzioni coerenti e adeguate in collaborazione con Dipartimento e Ateneo. La maggior parte delle soluzioni individuate sono concretamente realizzate. Alcuni problemi sono affrontati e risolti mediante un rapporto diretto docenti/studenti, mentre alcune azioni non sono state attuate per mancanza di risorse o perché richiedono un maggiore coordinamento tra CdS, Dipartimento e Ateneo. L'analisi dei dati resi disponibili dall'Ateneo e l'analisi in loco hanno evidenziato come i risultati dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti sono discussi a livello del CdS. Si segnala l'importanza di migliorare l'aspetto della pubblicizzazione dei risultati e l'importanza di una maggiore coinvolgimento della rappresentanza degli studenti nella condivisione dei dati. Si sottolinea inoltre l'importanza di un maggiore e continuo coinvolgimento della rappresentanza degli studenti nelle commissioni, con particolare riferimento alla Commissione Paritetica. Il CdS recepisce le opinioni degli studenti relativamente alla soluzione della maggior parte dei problemi che riguardano la vita studentesca e la didattica. Tuttavia è indispensabile rendere le rappresentanze studentesche più attive e più coinvolte nella governance del CdS. Rispetto al monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione gli interlocutori esterni sono stati consultati saltuariamente e non esplicitamente per avere delle opinioni sull'efficacia del percorso di formazione. Si raccomanda pertanto un monitoraggio sistematico dell'efficacia del percorso formativo anche attraverso un contatto diretto con le Parti Interessate.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

### L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Per quanto riguarda la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate si raccomanda di effettuare le consultazioni con una gamma più rappresentativa di enti e organizzazioni. Inoltre è necessario effettuare le consultazioni con maggior regolarità. Infine si raccomanda di descrivere in modo completo funzioni e competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale.

La visita ha confermato che gli stakeholders tradizionali sono i militari, peraltro attivamente coinvolti con l'organizzazione e la progettazione dei due curricula in convenzione con Esercito e Aeronautica. Dagli incontri è risultato che un primo gruppo di parti sociali è stato solo recentemente contattato dal Coordinatore del CdS per un prossimo incontro.

La visita ha confermato inoltre che non c'è molta chiarezza nei vari documenti a disposizione sulle conoscenze iniziali richieste e la loro verifica o recupero. Pertanto è necessario migliorare le informazioni sui saperi minimi disponibili sul sito web di ateneo e prevedere attività di recupero obbligatorie per coloro che non superano la prova.

In generale, nella scheda SUA i risultati di apprendimento attesi dovrebbero essere più chiaramente presentati per i diversi profili professionali individuati come risposta alla domanda di formazione, tenendo presenti i quattro curricula in cui si articola il CdS. Si raccomanda di fare un miglior uso del sito web di ateneo pubblicando tutte le informazioni rilevanti per ciascun corso e di rendere esplicita la coerenza fra contenuti/metodi/strumenti didattici e risultati di apprendimento attesi.

Nel Rapporto di Riesame risultano sostanzialmente individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni e osservazioni. In generale l'analisi delle cause dei problemi rilevati è sufficiente, specialmente nella bozza di Riesame 2015, in cui sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, cioè compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS.

Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati non sono ancora adeguate. In generale risulta che la Commissione paritetica e il CdS sono attivi nel raccogliere le osservazioni provenienti dagli studenti.

In particolare il CdS recepisce i principali problemi evidenziati e gli studenti incontrati dalla CEV hanno la chiara percezione che ciò avvenga. E' mersa una costante attenzione agli studenti, anche a quelli con difficoltà di frequenza e lavoratori, che si manifesta attraverso il dialogo e la disponibilità, sia sul piano didattico che dei servizi.

Rispetto al monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS si raccomanda un maggior coinvolgimento degli interlocutori esterni per monitorare l'efficacia del percorso di formazione.

L'ultimo Rapporto di Riesame individua una serie di primi interventi per fronteggiare la questione occupazionale dei futuri laureati non provenienti da enti convenzionati. In generale risulta che il CdS ha iniziato a predisporre iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**



## LM-14 Filologia moderna

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore è essenzialmente indirizzata all'insegnamento e non sufficientemente rappresentativa di tutti gli altri ambiti occupazionali previsti nella SUACDS. Si raccomanda di avviare quanto prima, consultazioni con parti sociali relative a tutti gli ambiti professionali indicati, creando dei collegamenti stabili a livello nazionale e internazionale. I modi e i tempi delle consultazioni non sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze di tutti i profili professionali che il CdS prende come riferimento. Si raccomanda di formalizzare e mettere a sistema, documentandoli, i rapporti informali già attivati dai singoli docenti. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. L'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo è verificata ed è adeguatamente pubblicizzata nel Regolamento didattico. risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Vi è coerenza tra i contenuti/i metodi/gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nella SUA-CdS. Nella maggior parte dei casi le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Si raccomanda che i programmi d'esame siano stilati con chiarezza e precisione, fornendo in maniera sistematica informazioni dettagliate per ogni campo richiesto, nonché specificando nel dettaglio modalità e contenuti della valutazione, rendendo uniforme il livello qualitativo dei programmi. Nel Rapporto di Riesame sono individuati in modo adeguato i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni, sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati, sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS). Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate e il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia. Tuttavia per perfezionare al meglio le soluzioni dovrebbero essere aumentati i momenti di confronto tra i docenti del Gruppo di Riesame e tra i docenti del CdS in generale. Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate. Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate. La Commissione paritetica docenti studenti e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni /osservazioni provenienti dagli studenti. Nel CdS il rapporto tra docenti e studenti è molto positivo e aperto al confronto. Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati e adotta soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge adeguatamente gli interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione. Si suggerisce di proseguire l'attività di progettazione del sistema di rilevamento statistico, avviando una sperimentazione con le realtà coinvolte. Infine il CdS predispone iniziative adeguate e servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**



### LM-37 Lingue e culture per la comunicazione internazionale

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e internazionale. I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Il possesso delle conoscenze iniziali richieste è individuato correttamente, ma non è attuata una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione per tutti i candidati. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Vi è coerenza tra i contenuti/i metodi/gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS.

Non tutte le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Si raccomanda di stilare i programmi d'esame con una maggiore chiarezza e precisione, fornendo in maniera sistematica informazioni dettagliate per ogni campo richiesto, nonché specificando nel dettaglio modalità e contenuti della valutazione, rendendo uniforme il livello qualitativo dei programmi.

Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni. Emerge una corretta analisi della situazione, basata su dati statistici forniti dall'Ateneo e una discussione approfondita all'interno del CdS. I problemi appaiono individuati ed espressi in modo convincente e nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate, così come le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati.

La Commissione paritetica docenti studenti e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti. Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità. Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti. Il Rapporto di Riesame segnala tali attività.

Nell'esame a distanza si è notata l'attenzione del CdS per il percorso di formazione e il coinvolgimento degli interlocutori esterni nel suo monitoraggio. Durante la visita in loco, in particolare nell'incontro con le parti sociali e i laureati, si è confermata la realizzazione di incontri formali e informali con le parti sociali già consultate in fase di progettazione.

Il Rapporto con le parti sociali ha un effetto positivo sulla realizzazione di tirocini e rappresenta un sostegno nelle attività di monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione.

Infine il CdS predispone iniziative adeguate e servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Soddisfacente**

### LM-73 Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo

Nel complesso non emergono un dialogo e un fattivo confronto con le parti interessate. Si segnala la necessità di ampliare la gamma degli enti e delle istituzioni consultate. Si raccomanda che la consultazione avvenga con modi e tempi adeguati per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali. Si raccomanda di evidenziare le motivazioni culturali/formative che stanno alla base della differenziazione tra i due curricula. Si raccomanda inoltre un'informazione più completa e trasparente sulle differenze, sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista dei profili professionali, tra questo corso e gli altri corsi LM-73 erogati dall'Ateneo. Nella scheda SUA-CDS non emerge la problematica relativa all'eterogenea preparazione degli studenti in ingresso. Tale problematica deve essere presentata in modo più adeguato e trasparente sulla SUA e nei documenti online e cartacei di presentazione del CdS. La mancanza di aree di apprendimento che differenziano le diverse componenti del CdS rendono più difficile l'analisi e la comprensione dei risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere. Si raccomanda di riorganizzare la SUA evidenziando aree di apprendimento coerenti e valorizzando tutte le attività di laboratorio e di esercitazioni in bosco. Nel complesso i contenuti/metodi/strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. I rapporti di riesame individuano i problemi del CdS. Il gruppo del riesame, i docenti e gli studenti svolgono un ruolo di massa critica, anche al di fuori delle rappresentanze ufficiali, nel discutere i problemi e nel cercare di trovare soluzioni. I problemi del CdS sono stati analizzati a livello di riesame. Per i problemi riscontrati le soluzioni individuate sono coerenti. Nelle azioni previste è però necessario individuare con maggiore evidenza i tempi previsti, le modalità di realizzazione, il responsabile, e le modalità di verifica (utilizzo di indicatori o altro). L'analisi dei dati resi disponibili dall'Ateneo e l'analisi in loco hanno evidenziato come i risultati dei questionari sono discussi a livello del CdS. Gli studenti non hanno un ruolo particolarmente attivo in questo processo che viene però parzialmente compensato dal rapporto diretto che gli studenti hanno con i singoli docenti. Si segnala l'importanza di migliorare l'aspetto della pubblicizzazione dei risultati e l'importanza di una maggiore coinvolgimento della rappresentanza degli studenti nella condivisione e nell'analisi dei dati. Si segnala l'importanza di un maggiore e continuo coinvolgimento della rappresentanza degli studenti nelle commissioni. Il CdS recepisce le opinioni degli studenti relativamente alla soluzione della maggior parte dei problemi che riguardano la vita studentesca e la didattica. S'invitano gli studenti e i docenti, a utilizzare per il recepimento delle opinioni degli studenti mezzi e strumenti che abbiano una maggiore visibilità e stimolino anche una maggiore ampiezza e degli argomenti. Si segnala l'importanza di un monitoraggio sistematico dell'efficacia del percorso formativo non solo attraverso i questionari del tirocinio ma anche attraverso un contatto diretto con le Parti Interessate. Si segnala l'importanza di una migliore integrazioni tra le attività svolte da docenti, CdS e ufficio di job placement per favorire una maggiore diffusione e trasparenza delle informazioni. E' inoltre necessaria una maggiore informazione agli studenti sul ruolo dell'ufficio di job placement.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

## LM-77 Marketing e qualità

La gamma dei soggetti consultati è estesa su scala provinciale e regionale ed è considerata adeguata rispetto alle caratteristiche del corso di studio. Si ritiene che modi e tempi della consultazione delle parti sociali consentano un'adeguata informazione e conoscenza del progetto formativo e dei profili professionali che ne conseguono. Si valuta che i profili siano descritti con adeguato approfondimento di funzioni e competenze, anche ai fini della definizione degli obiettivi di apprendimento; in particolare questo riguarda i profili per i quali è emerso un esito professionale positivo in termini non occasionali, sia nel settore del marketing che in quello della qualità. Le modalità inerenti il colloquio selettivo per l'accesso al CdS sono valutate adeguate in relazione alle caratteristiche del programma formativo e alle diverse tipologie di studenti che possono accedervi. La scheda SUA-CdS descrive in modo sufficientemente approfondito i risultati di apprendimento anche in termini di competenze trasversali e che le descrizioni siano coerenti con i profili professionali. Le schede dei singoli insegnamenti delineano contenuti e metodi in termini sufficientemente coerenti rispetto agli obiettivi di apprendimento. Le modalità d'esame indicate per i singoli insegnamenti sono in maggioranza redatte in termini sufficientemente rispondenti all'esigenza di verificare i risultati di apprendimento attesi, comprensivi anche delle competenze trasversali indicate nella SUA. Si ritiene che i rapporti di riesame raccolgano in maniera adeguata dati, informazioni, stimoli e sollecitazione provenienti da varie fonti nel delineare un'analisi efficace dei problemi del corso di studio. Inoltre si ritiene che i rapporti di riesame presentati sviluppino un'analisi sufficientemente approfondita dei problemi del corso di studio, anche attraverso un confronto partecipato, che coinvolge docenti e studenti. La gamma delle proposte presentate a fronte dei problemi sollevati dalla Commissione paritetica e analizzati dai rapporti di riesame 2013, 2014 e ciclico è abbastanza ampia e appare pertinente rispetto ai dati oggettivi e anche rispetto a sensibilità e opinioni dei diversi soggetti coinvolti. Le valutazioni di efficacia cominciano a diventare significative con l'anticipazione di quanto rilevato nel riesame 2015. Si registra un buon livello di realizzazione delle azioni previste. La pubblicità delle opinioni degli studenti è adeguata con riferimento soprattutto alle componenti interne dell'ateneo, compresa la popolazione studentesca; deve essere ancora migliorata con riferimento alla comunicazione esterna. Il giudizio complessivo è di adeguatezza tenendo conto anche che le modalità di condivisione di dati e analisi sono buone e incidono sul funzionamento sia del CdS che del dipartimento. Risulta adeguato il modo in cui Commissione paritetica e CdS rispondono alle segnalazioni provenienti dagli studenti, attraverso i diversi canali di comunicazione disponibili. Si ritiene adeguato il modo in cui il CdS recepisce i problemi segnalati dagli studenti e interviene con azioni specifiche riscontrabili oggettivamente e oggetto dei rapporti di riesame. Il coinvolgimento degli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo è adeguato, soprattutto per la continuità del confronto e l'ampliamento nel corso del tempo dei temi affrontati e dei soggetti coinvolti. Si ritengono adeguate le iniziative e i servizi intrapresi per garantire l'occupabilità dei laureati, segnalando la rilevanza di un ampliamento degli orizzonti territoriali e settoriali del placement anche in vista di un positivo sviluppo del potenziale del CdS dal punto di vista della numerosità e della qualità degli iscritti.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Soddisfacente**

## LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, e stata estesa a tutti gli organi del territorio aumentando le possibilità di concordare obiettivi e coordinare strategie che abbiano funzione di supporto e di valorizzazione rispetto alle esigenze del corso, del territorio e del suo patrimonio culturale. Si raccomanda di organizzare periodicamente degli incontri con le parti interessate, di tracciarne in maniera sistematica i contenuti e di dare evidenza degli esiti e delle ricadute nell'ambito della programmazione didattica. Si raccomanda inoltre di declinare e rendere note le caratteristiche dei due profili attivati specificando l'interazione tra le diverse aree previste in questa tipologia di corsi utili a definire i risultati di apprendimento attesi. Il CdS deve attivare una modalità di recupero e controllo successivo delle carenze riscontrate a seguito degli esiti della terza prova nei requisiti d'ingresso. Il CdS deve inoltre specificare le aree di competenza collegandole ai diversi insegnamenti che richiedono diversi risultati di apprendimento in particolar modo nell'articolazione delle attività pratico-laboratoriali, mettendo in evidenza la trasversalità delle competenze. Inoltre si raccomanda esprimere in modo chiaro e definito nelle schede dei singoli insegnamenti la coerenza fra contenuti metodi strumenti didattici e risultati di apprendimento, in modo particolare per le attività pratico-laboratoriali. Risulta che in generale per gli insegnamenti teorici i metodi di esame sono coerenti con i risultati attesi. Tuttavia per le attività pratico-laboratoriali mancano le schede e una coerenza tra le modalità di esame e i risultati dell'apprendimento da accertare. E' emersa un'ampia consapevolezza e disponibilità alla collaborazione per affrontare e cercare di migliorare le situazioni critiche individuate, soprattutto rispetto alla nuova organizzazione dipartimentale e all'area legata ai Beni Culturali. Pur rilevando una difficoltà attuale dovuta alla riorganizzazione dipartimentale e dell'area dei beni culturali si segnala la necessita di mantenere una rappresentanza specifica nella CPDS per questa tipologia di corso e una maggiore sinergia tra le strutture dipartimentali afferenti all'area dei beni culturali. Nel Rapporto di riesame è necessario individuare soluzioni plausibili e coerenti per alcuni problemi correttamente evidenziati. Per alcune soluzioni è indispensabile prevedere una strategia complessiva tra CdS, Dipartimento e Ateneo. Si raccomanda che per alcuni maggiori problemi evidenziati vengano attuate soluzioni coerenti e adeguate in collaborazione con il DIBAF e con le altre aree di riferimento per i beni culturali individuando i tempi previsti, le modalità di realizzazione, il responsabile e le modalità di verifica. Si raccomanda di un maggior coinvolgimento della rappresentanza degli studenti nella rilevazione e condivisione dei dati e l'importanza di migliorare l'aspetto della pubblicizzazione dei risultati. Si raccomanda di rispettare la parità di rappresentanza docenti/studenti nella composizione della CPDS e nelle riunioni nonché di assicurare una modalità efficace di raccolta delle osservazioni/segnalazione degli studenti, con particolare attenzione agli studenti degli eventuali CDS senza rappresentanti studenti nella CPDS. Il CdS recepisce le opinioni degli studenti relativamente alla soluzione della maggior parte dei problemi che riguardano la vita studentesca e la didattica. Si raccomanda un monitoraggio sistematico dell'efficacia del percorso formativo non solo attraverso i questionari del tirocinio ma anche attraverso un contatto diretto con l'imprenditoria di settore e gli Enti preposti alla tutela e alla conservazione dei beni culturali.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	D. Non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	N/A

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**